

DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CALUSO
Via Gnavi, 1 - 10014 CALUSO (To)
Tel. 011/9833253 - Fax 011/9891435
E - mail: toee08400n@istruzione.it
SITO: www.circolodidatticocaluso.it



PIANO DI MIGLIORAMENTO

CIRCOLO DIDATTICO DI CALUSO
A.S. 2011-12
A.S. 2012-13

Ultima revisione settembre 2013

RESPONSABILI: Dott.ssa Valeria Miotti Dirigente Scolastico
Ins. Elisabetta Scapino R.Q.

PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Caratteristiche del contesto, vincoli e opportunità interne ed esterne

Caratteristiche del contesto interno .

I PROTAGONISTI:

Il Circolo didattico di Caluso si compone di 10 plessi, 7 di scuola primaria e 4 di scuola dell'infanzia ,ubicati sul territorio di 4 comuni:Caluso,Mazzè,Vische e Villareggia. Si tratta della zona canavesana e del limite della provincia di Torino con la provincia di Vercelli.

L'edificio che accoglie il maggior numero di alunni è quello sede della Direzione Didattica e risale alla fine degli anni '70. Ospita dieci sezioni di scuola primaria, tutte a tempo pieno. . Le altre sedi di scuola primaria sono ubicate nella frazione di Arè e nei comuni di Mazzè, Vische e Villareggia.

Le scuole dell'infanzia si trovano a Caluso, Mazzè e Vische dove vi è una monosezione. Le strutture della scuola primaria di Mazzè e dell'infanzia di Rodallo (frazione di Caluso) risalgono alla fine dell'800, le altre agli anni '70 e '80. La nuova scuola dell'infanzia di Mazzè è stata costruita con le più innovative tecniche di eco edilizia.

Il trend di iscrizioni è stabile, la percentuale di alunni stranieri è inferiore al 10%, di alunni diversamente abili è del 2%.

Il personale docente operante nel Circolo è costituito nella gran maggioranza da insegnanti di provata esperienza con scarso ricambio generazionale, maggiore mobilità si riscontra tra il personale ATA (collaboratori scolastici). Il personale di segreteria ed il DSGA operano da molti anni nell'istituzione scolastica.

La vision dell'istituzione scolastica è da sempre volta alla formazione del cittadino consapevole ,stretti sono i legami con enti ed associazioni del territorio. La partecipazione a reti di scuole è un fattore caratterizzante dell'azione educativo formativa dell'ultimo quinquennio.

Il Consiglio di Circolo è espressione di tutte le realtà scolastiche che compongono l'istituzione scolastica.

Lo staff di direzione e la commissione autonomia ,principale espressione dei lavori del Collegio docenti,sono stabili ed hanno obiettivi condivisi.

Vincoli ed opportunità interne ed esterne

punti di forza

A.. La buona capacità progettuale del gruppo docenti ed il livello di condivisione delle decisioni maturate all'interno della commissione autonomia

b. La strutturazione capillare delle commissioni di lavoro

c. Il lavoro a gruppi interclasse e per la scuola dell'infanzia a livello di circolo con l'obiettivo di trovare strategie unificanti.

d. Il migliorato percorso di diffusione delle comunicazioni interne ed esterne

e. il buon livello di partecipazione dei genitori alle attività della scuola attraverso colloqui, collaborazione al buon esito di iniziative varie ed alla loro organizzazione che dimostra senso di appartenenza al territorio .

f. I consolidati rapporti di collaborazione con la scuola secondaria di primo grado di riferimento

g. I buoni risultati delle iniziative di Rete.

h. Azioni educative rivolte all'inclusione dei più deboli (disabili, stranieri, soggetti a rischio), che permettono sostegno, guida e supporto agli studenti con bisogni educativi speciali anche in questa fase in un'ottica di pari opportunità.

i. Il clima collaborativo all'interno dell'istituzione scolastica che ha permesso di raggiungere un vero punto di forza per la partecipazione dei docenti ai lavori di commissione ed alle iniziative di formazione alle quali partecipa la totalità dei docenti.

Criticità

Dall'analisi effettuata nel Rapporto di valutazione emergono le seguenti criticità:

- un monitoraggio non sempre completo dei risultati e dei processi
- un controllo non sempre puntuale delle attività
- uno scarso ricambio nell'assegnazione degli incarichi
- la scarsità di dati statistici
- la carenza di monitoraggio di risultati quali input/output formalizzati nel riesame di direzione.

Dalla verifica del POF sono inoltre emerse le seguenti aree di difficoltà:

- non completa diffusione e conoscenza dettagliata delle procedure
- comunicazione interna non sempre efficace
- mancanza di verifiche standard delle competenze
- standard formativi degli alunni in uscita non verificati nel successivo grado d'istruzione con dati statistici

Tra le opportunità interne per il miglioramento e/o mantenimento e adeguamento dei livelli di eccellenza raggiunti si evidenziano le seguenti aree:

- comunicazione**
- organizzazione delle procedure**
- raccolta dati statistici**
- valutazione studenti**

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Titolo: PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL CIRCOLO DIDATTICO DI CALUSO |
|--|

IDEA GUIDA: Ottimizzare i livelli di organizzazione interna, eliminando e prevenendo possibili inefficienze e stabilendo efficaci modalità di gestione e di controllo dei processi.
--

Strategia espressa dall'idea-guida (obiettivi e tipologie di intervento):

Obiettivi

- 1. Sviluppare la logica del miglioramento dei servizi erogati, operando sistematicamente e coinvolgendo in tal senso tutti i livelli dell'Organizzazione;
- 2. Ottimizzare i livelli di organizzazione interna stabilendo efficaci modalità di gestione e di controllo;
- 3. Migliorare la circolazione delle informazioni e la condivisione delle stesse,
- 4. Dotare l'istituzione scolastica di valutazioni statistiche di interventi e progetti .

Tipologia d'intervento:

Nell'ambito di una comunicazione efficace ed efficiente si stabilisce il processo di:

- rilevazione e organizzazione delle tipologie di documenti in uso nella scuola e definizione della loro diffusione in forma controllata;
- organizzazione e strutturazione di tutta la modulistica pubblicata sul sito Internet del Circolo e diffusione nella Rete Intranet della Segreteria;
- aggiornamento e razionalizzazione dei moduli relativi alla progettazione e alla rendicontazione finale dei progetti; di autovalutazione, di customer satisfaction prestatori d'opera o fornitori;
- definizione dei moduli standard di programmazione didattica ,di verifica, di monitoraggio dei progetti e di relazione finale;
- pubblicazione dei presente documento della Qualità ;
- aggiornamento ed eventuale ristrutturazione del sito Internet dell'Istituto con sezioni destinate alla comunicazione scuola/famiglia, scuola/scuola, scuola/EELL, ai servizi forniti, alla visibilità delle attività della scuola; trasmissione controllata delle informazioni ;

Nell'ambito dell'Offerta Formativa avviare la rilevazione dei dati relativi a:

- livello di soddisfazione del Sistema Utente (personale e famiglie);
- interpretazione degli esiti intermedi e finali dell'apprendimento nell'ambito del controllo dei sistemi di monitoraggio e misurazione;
- rilevazione su supporto informatico e visibilità del curriculum di Circolo e delle programmazioni annuali;
- definizione di criteri di valutazione condivisi e pubblicizzati;
- definizione di criteri di ammissione alla scuola dell'infanzia;
- criteri di ammissione alla scuola primaria e di formazione delle classi,
- pubblicazione sul sito di regolamenti e modulistica.

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO (secondo l'ordine di priorità)

1. Definizione e Miglioramento procedure interne
2. Creazione prove standard condivise per la valutazione degli apprendimenti
3. Misurazione del successo scolastico degli ex-alunni con dati statistici
4. Raccolta dati di contesto alunni in ingresso alla primaria
5. Creazione e/o miglioramento di griglie di monitoraggio e verifica dei progetti e delle aree di referenza
6. Perfezionamento del sito web dell'istituzione scolastica e della comunicazione interna anche attraverso la de- materializzazione

SECONDA SEZIONE

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: 1.Definizione e Miglioramento procedure interne

Responsabile dell'iniziativa:	Ins.E.Scapino Commissione autonomia	Data prevista di attuazione definitiva:	giugno 2012
--------------------------------------	--	--	-------------

Livello di priorità:	<i>alta</i>	Ultimo riesame:	<i>entro settembre 2012</i>
-----------------------------	-------------	------------------------	-----------------------------

Situazione corrente al settembre 2012 <i>(indicare mese e anno)</i>	(Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Componenti del gruppo di miglioramento:Insegnante :E.Scapino e componenti della commissione autonomia—Dirigente scolastico e staff di direzione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Problema da affrontare attraverso il progetto:

L'I.S. presenta una carenza a livello di definizione delle procedure che, seppur esistenti e condivise, non risultano pienamente rispondenti ai criteri del disciplinare tecnico.

Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata.

Si attuerà un approccio che prediliga la condivisione e la comunicazione .A tal fine si individua nella commissione autonomia ,che rappresenta attraverso i suoi membri tutti i plessi del Circolo ed è strettamente collegata allo staff di direzione ,l'entità operativa.

I vantaggi attesi per l'organizzazione sono:

- la gestione dei processi secondo criteri di efficienza ed efficacia
- gestione standardizzata delle non conformità

Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema:

Si prevedono le seguenti fasi di attuazione :

- elaborazione di una documentazione con format predefinito
- analisi delle procedure in atto e definizione di quelle fondamentali per l'organizzazione
- stesura della procedura nel format
- condivisione delle scelte e raccolta suggerimenti
- elaborazione definitiva
- adozione delle procedure da parte degli organi collegiali.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Modi e tempi di attuazione e diffusione:

- Responsabile dell'attuazione:Ins.Scapino E.
- Verso quali componenti del personale è diretto :tutto il personale del Circolo
- Verso quali aree di attività è diretto:Servizi-Apprendimento-Pari opportunità-Ricerca Aggiornamento-Integrazione

• Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione:

ATTIVITA':

1. Il Ds e lo staff di direzione elaborano i principali documenti relativi alla politica della qualità del Circolo da sottoporre al vaglio del collegio dei docenti e del consiglio di Circolo (entro novembre 2011)
2. La commissione autonomia analizza la situazione delle principali procedure in atto, ne identifica le fondamentali, codifica la loro regolamentazione e diffonde il prodotto realizzato tra i plessi del circolo. (entro gennaio 2012)
3. La commissione autonomia raccoglie eventuali suggerimenti e/o reclami in merito a quanto codificato (entro 10 febbraio 2012)
4. La commissione autonomia procede alla redazione definitiva delle procedure (febbraio/marzo 2012)
5. Il collegio dei docenti e il consiglio di circolo deliberano l'adozione delle procedure. (entro maggio 2012)

-obiettivi:

- a) definire e standardizzare le procedure del circolo
- b) attuare procedure condivise e misurabili

La diffusione delle procedure avverrà attraverso il sito web del Circolo e la documentazione del Marchio saperi e all'albo dei vari plessi.

Il Consiglio di Circolo esprimerà esplicito parere e delibererà in merito all'attuazione delle procedure.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Sistema di monitoraggio:

-Lo staff di direzione si occuperà del monitoraggio delle varie fasi attraverso quanto relazionato dalla referente della commissione autonomia.

Saranno altresì documentate le varie fasi attraverso i verbali della commissione autonomia e del Collegio dei docenti di marzo 2012.

Per quanto concerne l'attuazione dell'azione di miglioramento si farà riferimento alla prevista tempificazione delle varie fasi.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le fasi di riesame prevedono che il piano deployment descritto sia eventualmente rivisto e aggiornato dallo staff di direzione in caso di :

- mancanza di fondi per ore funzionali
- mancanza di condivisione degli obiettivi previsti.

MANAGEMENT DEL PROGETTO

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività													Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde =
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
1.	DS	SETT./NOV2011														
2.	RQ anche referente commissione e autonomia	NOV. 2011 /GENNAIO2012														
3	RQ anche referente commissione	FEBBRAIO2012														
4.	RQ anche referente commissione	Febb./marzo2012														
5.	DS	Entro Maggio 2012														

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: 2. Creazione prove standard condivise per la valutazione degli apprendimenti

Responsabile dell'iniziativa: referente Commissione verifica e valutazione

Data prevista di attuazione definitiva: giugno 2012

Livello di priorità: alta

Ultimo riesame: settembre 2012

Situazione corrente al settembre 2012 <i>(indicare mese e anno)</i>	● (Verde)	⊕ (Giallo) x	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Componenti del gruppo di miglioramento: Insegnante :Referente commissione verifica e valutazione e componenti della commissione ,Dirigente scolastico e staff di direzione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Problema da affrontare attraverso il progetto:

L'I.S. presenta una carenza a livello del fattore qualità relativo all'rea degli apprendimenti per il quale si devono concordare strumenti di valutazione . Pur operando a livello di interclassi di circolo per la pianificazione e verifica degli apprendimenti si ritiene opportuno adottare prove di verifica standard rapportate alle competenze previste dal curriculum di istituto che siano definite da una specifica commissione.

Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata.

Si attuerà un approccio che prediliga la condivisione e la comunicazione .A tal fine si prevede la creazione di una specifica commissione rappresentativa delle aree disciplinari e dei livelli di apprendimento che elabori prove di verifica di italiano , matematica e lingua straniera di circolo . In tal modo si ritiene che si possa migliorare anche il livello degli apprendimenti e che si possa seguire in modo più preciso l'evoluzione dei risultati degli alunni.

I vantaggi attesi per l'organizzazione sono:

- adozione di criteri,tempi e modi di valutazione condivisi e determinati a livello di circolo
- confrontabilità dei dati
- coordinamento maggiore del processo di verifica degli apprendimenti

Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema:

Si prevedono le seguenti fasi di attuazione :

- discussione collegiale del progetto
- creazione della commissione verifica e valutazione secondo i criteri di rappresentatività ed operatività
- elaborazione di prove di verifica con relativa declinazione dei risultati per livello per le classi di scuola primaria (italiano matematica e lingua straniera)
- condivisione delle scelte e raccolta suggerimenti da parte dei gruppi di programmazione
- revisione
- elaborazione definitiva
- adozione delle prove

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Modi e tempi di attuazione e diffusione:

- Responsabile dell'attuazione:Referente commissione verifica e valutazione
- Verso quali componenti del personale è diretto :alunni di scuola primaria
- Verso quali aree di attività è diretto:-Apprendimento-Pari opportunità-
- Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione:

ATTIVITA':

- 1.Su proposta dello staff,il cdd discute sul progetto e definisce una specifica commissione operativa(entro ottobre 2011).
- 2.La commissione analizza le prove di verifica delle varie aree disciplinari utilizzate dai docenti e definisce un piano di intervento(entro ottobre 2011)
- 3.la commissione rivede le prove di verifica del primo quadrimestre ed elabora prove standardizzate rispondenti ai requisiti del curriculum di istituto per italiano. inglese e matematica(entro gennaio 2012)

- 4.le prove vengono testate ed analizzate dai gruppi di programmazione(entro febbraio 2012)
- 5.la commissione apporta eventuali modifiche e procede all'elaborazione delle prove definitive (entro marzo2012)
- 6.la commissione procede all'elaborazione delle prove per il secondo quadrimestre (entro maggio 2012)
- 7.le prove vengono testate ed analizzate dai gruppi di programmazione (entro maggio 2012)
- 8.tutte le prove vengono vagliate anche dallo staff di direzione(entro maggio 2012)
- 9.il cdd delibera in merito all'attività della commissione (entro giugno 2012).

obiettivi: definire prove di verifica di livello standardizzate
condividere criteri valutativi

La diffusione del progetto avverrà attraverso la verbalizzazione della commissione preposta e Il Consiglio di Circolo esprimerà esplicito parere e delibererà in merito all'attuazione delle procedure.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Sistema di monitoraggio:

-Lo staff di direzione si occuperà del monitoraggio delle varie fasi attraverso quanto relazionato dalla referente della commissione .

-Saranno altresì documentate le varie fasi attraverso i verbali della commissione e del Collegio dei docenti .

Per quanto concerne l'attuazione dell'azione di miglioramento si farà riferimento alla prevista tempificazione delle varie fasi .

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le fasi di riesame prevedono che il piano deployment descritto sia eventualmente rivisto e aggiornato dallo staff di direzione in caso di :

- mancanza di fondi per ore funzionali
- mancanza di condivisione degli obiettivi previsti.
- ritardi del progetto

DAL RIESAME EFFETTUATO a giugno 2012 IL PROGETTO RISULTA MODIFICATO NELLE SUE FASI :

-la fase 3 e 4 sono rimodulate .La fase 3 è fissata per l'a.s.2012-13

-la commissione ha deciso –considerati i tempi e il monitoraggio effettuato(difficoltà dovute anche al cambiamento di referente per sopraggiunta quiescenza per inabilità-di elaborare in primis le prove di verifica finali

MANAGEMENT DEL PROGETTO

8	ds	Entro maggio 2012																	Rimodulato sulle prove del sec.quadr.
9	ds	Giugno 2012																	

STEP RIDEFINITI

- 1.LA Commissione rivede le prove(finali) elaborate alla luce degli esiti e dei suggerimenti dei gruppi di programmazione- entro dicembre 2012
- 2.la commissione riprende la fase 3 e 4 e porta a compimento il progetto entro maggio 2013.
- 3.le fasi successive (da 5 a 9) riferite alle prove del primo quadrimestre ed a quelle finali per tutte le classi sono da riferirsi ora all'a.s.2012-13.

LA RIMODULAZIONE DEL PIANO HA FISSATO I NUOVI STEP CHE SONO STATI RISPETTATI.

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: 3.Misurazione del successo scolastico degli ex-alunni con dati statistici

Responsabili dell'iniziativa:	Ins.E.Scapino RQ Referente commissione continuità:ins.Fisanotti	Data prevista di attuazione definitiva:	giugno 2012
--------------------------------------	--	--	-------------

Livello di priorità:	<i>medio</i>	Ultimo riesame:	<i>giugno 2012</i>
-----------------------------	--------------	------------------------	--------------------

Situazione corrente al giugno 2012 <i>(indicare mese e anno)</i>	(Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Componenti del gruppo di miglioramento:Insegnante :E.Scapino, ins.Fisanotti e componenti della commissione continuità ristretta —Dirigente scolastico e staff di direzione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Problema da affrontare attraverso il progetto:

L'I.S. presenta una carenza a livello di raccolta dati statistici sugli esiti degli ex-alunni.

Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata.

Si continueranno a monitorare gli esiti degli alunni di classe prima primaria rispetto alle valutazioni della scuola dell'infanzia .

Si stabiliranno rapporti definiti con la SMS di Caluso ove confluisce la maggioranza degli ex-alunni per richiederne i dati relativi alla lingua italiana e alla matematica in modo che gli stessi siano comparabili con le valutazioni degli alunni licenziati.

I vantaggi attesi per l'organizzazione sono:

- Seguimento esiti ex-alunni
- efficacia continuità formativa

Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema:

Si prevedono le seguenti fasi di attuazione :

-confronto sul tema nella prima riunione della commissione continuità ristretta con i referenti della scuola secondaria di primo grado .

-richiesta dati alla SMS di Caluso attraverso la compilazione di un format redatto dal circolo di caluso

-raccolta dati del primo e del secondo quadrimestre degli ex-alunni (comulativi)

-tabulazione dei dati

Confronto dati

Rendicontazione al CDD

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Modi e tempi di attuazione e diffusione:

- Responsabile dell'attuazione: Ins. Fisanotti
- Verso quali componenti del personale è diretto : il piano è diretto verso gli ex-alunni .Il personale coinvolto è quello docente
- Verso quali aree di attività è diretto: Apprendimento-Pari opportunità
- Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione:

ATTIVITA':

1. Il referente della commissione continuità ristretta espone nella riunione di coordinamento con i referenti della SMS di Caluso gli obiettivi del progetto e ne chiede la collaborazione (novembre 2011)

2. Il ds inoltra richiesta dei dati al Dirigente della SMS di Caluso (gennaio 2012)

3. si raccolgono i dati del primo quadrimestre e si procede ad una prima valutazione comparativa con gli esiti degli ex-alunni (febbraio 2012)

4. si raccolgono i dati del secondo quadrimestre (giugno 2012)

5. la commissione continuità ristretta tabula i dati e li presenta al collegio dei docenti di giugno. (giugno 2012)

-obiettivi:

-affinare la raccolta dati degli ex-alunni

-seguire gli esiti del passaggio al successivo grado d'istruzione della maggioranza degli ex-alunni

-confrontare dati relativi alla valutazione degli apprendimenti di italiano e matematica

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Sistema di monitoraggio:

-le fasi saranno monitorate dallo staff di direzione e dal RQ

-i risultati serviranno per implementare successivi piano di miglioramento dei processi

-il progetto proseguirà nei successivi anni scolastici con eventuali modifiche ove fosse necessario.

-si ritiene soddisfacente il risultato del seguimento => al 60% degli ex alunni

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le fasi di riesame prevedono che il piano descritto sia eventualmente rivisto e aggiornato dallo staff di direzione in caso di :

-mancanza di fondi per ore funzionali

-mancanza di condivisione degli obiettivi previsti con la scuola secondaria di secondo grado

IL PROGETTO PROSEGUE NELL'A.S.2012-13 CON LE STESSE FASI

MANAGEMENT DEL PROGETTO

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
1.	Referente continuità	NOV2011													
2.	ds	GENNAIO2012													
3	RQ	FEBBRAIO2012													
4.	referente commissione	Giugno 2012													
5.	DS	Entro Maggio 2012													

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: 4.Raccolta dati di contesto alunni in ingresso alla primaria

Responsabile dell'iniziativa: ds

Data prevista di attuazione definitiva: ottobre 2013

Livello di priorità: media

Ultimo riesame: effettuato giugno 2013

Situazione corrente al settembre 2012 <i>(indicare mese e anno)</i>	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
) x In linea) In ritardo	In grave ritardo

Componenti del gruppo di miglioramento:Insegnante :Dirigente scolastico - staff di direzione.-segreteria amministrativa area alunni

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Problema da affrontare attraverso il progetto:

L'I.S. presenta una carenza a livello di dati statistici .

Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata.

Attraverso la rimodulazione delle schede di iscrizione si richiederà alle famiglie degli alunni di scuola primaria in ingresso di compilare i dati relativi al titolo di studio ed alla professione.

Contemporaneamente si richiederà alle famiglie dei frequentanti di fornire un recapito mail.

I dati saranno raccolti dalla segreteria e analizzati dallo staff.

I vantaggi attesi per l'organizzazione sono:

-l'analisi più incisiva del background di riferimento

Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema:

Si prevedono le seguenti fasi di attuazione :

-elaborazione di una documentazione con format predefinito

-la raccolta dei dati

-la strutturazione di un'analisi dei dati raccolti

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Modi e tempi di attuazione e diffusione:

- Responsabile dell'attuazione:ds
- Verso quali componenti del personale è diretto :genitori alunni neo iscritti scuola primaria
- Verso quali aree di attività è diretto:Servizi-Pari opportunità
- Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione:

ATTIVITA':

1. Il Ds e l'assistente amministrativa dell'area alunni elaborano le modifiche necessarie al format delle iscrizioni per la scuola primaria (gennaio 2013)

2. I dati vengono raccolti a sistema (entro giugno 2013)

3. I dati vengono quantificati dallo staff (entro ottobre 2013)

obiettivi: definire e standardizzare la raccolta dati di contesto nella scuola primaria

I dati verranno utilizzati per definire il background di riferimento in modo più dettagliato.

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Sistema di monitoraggio:

-Lo staff di direzione si occuperà del monitoraggio delle varie fasi.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le fasi di riesame prevedono che il piano descritto sia eventualmente rivisto e aggiornato dallo staff di direzione in caso di :

-non rispetto dei tempi di attuazione.

MANAGEMENT DEL PROGETTO

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e	
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
1.	DS	Gennaio 2013														
2.	Assistente amministrativa area alunni	Gennaio e febbraio 2013														
3.	Assistente amministrativa area alunni	Marzo-giugno 2013														
4.	Ds e staff	Ottobre 2013														




Titolo dell'iniziativa di miglioramento: 5. Creazione e/o miglioramento di griglie di monitoraggio e verifica dei progetti e delle aree di riferimento

Responsabile dell'iniziativa:	DS
--------------------------------------	----

Data prevista di attuazione definitiva:	giugno 2012
--	-------------

Livello di priorità:	media
-----------------------------	-------

Ultimo riesame:	giugno 2012
------------------------	-------------

 (Verde)	 (Giallo)	 (Rosso)
---	--	---

	In linea	In ritardo	In grave ritardo
--	----------	------------	------------------

Componenti del gruppo di miglioramento: Dirigente scolastico e staff di direzione-assistente amministrativa area bilancio e fis

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Problema da affrontare attraverso il progetto:

L'I.S. presenta una carenza a livello di documentazione sul monitoraggio e verifica dei progetti e per una comune verbalizzazione dei colloqui con i genitori.

Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata.

Si definiranno format di monitoraggio e verifica dei progetti.

I vantaggi attesi per l'organizzazione sono:

- il monitoraggio delle iniziative in atto secondo criteri di efficienza ed efficacia
- il miglioramento della comunicazione scuola-famiglia nei casi di alunni in difficoltà.

Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema:

Si prevedono le seguenti fasi di attuazione :

- elaborazione di una documentazione con format predefinito
- confronto collegiale sull'attuabilità delle fasi di monitoraggio previste.
- applicazione dei format e delle procedure previste.
- i format saranno a disposizione nell'area riservata del sito istituzionale.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Modi e tempi di attuazione e diffusione:

- Responsabile dell'attuazione:DS.
- Verso quali componenti del personale è diretto :referenti di progetto e/o di area
- Verso quali aree di attività è diretto Gestione documentazione sistema qualità-pari opportunità
- Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione:

ATTIVITA':

- 1.Il Ds e lo staff di direzione esaminano la documentazione in uso nel Circolo didattico (entro gennaio 2012)
- 2.Il ds ,sulla base delle osservazioni emerse, elabora con l'assistente amministrativa addetta, dei nuovi format più efficaci.(entro marzo 2012)
- 3.il collegio dei docenti analizza i formate ne delibera l'adozione o meno.(entro marzo 2012)
4. I referenti dei progetti e delle aree di intervento adottano le previste modalità di rendicontazione. (entro giugno 2012)

-obiettivi:

- a)definire e standardizzare le procedure del circolo
- b) monitorare l'andamento del POF
- c)uniformare richieste ed obiettivi dei colloqui scuola-famiglia nei casi di alunni in difficoltà.

La diffusione delle procedure avverrà attraverso il sito web del Circolo .

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Sistema di monitoraggio:

-Lo staff di direzione si occuperà del monitoraggio delle varie fasi attraverso quanto relazionato dal DS.

Per quanto concerne l'attuazione dell'azione di miglioramento si farà riferimento alla prevista tempificazione delle varie fasi .

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le fasi di riesame prevedono che il piano descritto sia eventualmente rivisto e aggiornato dallo staff di direzione in caso di :

- non coincidenza dei format con le reali esigenze valutative.
- frammentarietà delle richieste

MANAGEMENT DEL PROGETTO															
Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
1.	DS	NOV.- GENNAIO 2012													
2.	DS	GENNAIO20 12													
3	DS	MARZO 2012													
4.	DS	marzo 2012- giugno 2012													

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: 6.Perfezionamento del sito web dell'istituzione scolastica e della comunicazione interna anche attraverso la de- materializzazione

Responsabile dell'iniziativa:	Referente sito web DSGA
--------------------------------------	-------------------------

Data prevista di attuazione definitiva:	settembre 2013
--	----------------

Livello di priorità:	<i>alta</i>
-----------------------------	-------------

Ultimo riesame:	<i>dicembre 2013</i>
------------------------	----------------------

Situazione corrente al settembre 2012 <i>(indicare mese e anno)</i>	● (Verde)	■ Giallo	● (Rosso)
	In linea	In ritardo x	In grave ritardo

Componenti del gruppo di miglioramento: Referente Sito web di circolo- DS e staff –DSGA- FS area 2

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Problema da affrontare attraverso il progetto:

L'I.S. deve dotarsi di strumenti di comunicazione efficaci ed efficienti, procedendo altresì alla completa de-materializzazione delle stesse.

Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata.

Si attuerà un approccio graduale ,in modo da garantire l'effettiva efficacia delle procedure e l'attuabilità del progetto stesso.

I vantaggi attesi per l'organizzazione sono:

- la gestione della comunicazione interna ed esterna secondo criteri di efficienza ed efficacia
- seguimento dei docenti neo-assunti
- de-materializzazione
- rispetto normativa legge Stanca.

Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema:

Si prevedono le seguenti fasi di attuazione :

- reperimento fondi per il rifacimento del sito di Circolo
- elaborazione piano di riformulazione del sito web
- riformulazione del sito web
- analisi delle proposte editoriali per la de materializzazione dei registri e delle pagelle
- prova della proposta prescelta da parte di un gruppo di docenti rappresentativo di tutte le scuole primarie
- valutazione dei risultati della sperimentazione
- formazione del personale per l'utilizzo della piattaforma prescelta
- utilizzo standard della piattaforma.,

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Modi e tempi di attuazione e diffusione:

- Responsabile dell'attuazione:DS-DSGA-FS area 2.
- Verso quali componenti del personale è diretto :docenti del Circolo- tutta l'utenza
- Verso quali aree di attività è diretto:Servizi-Apprendimento-Pari opportunità
- Descrizione delle fasi fondamentali dell'attuazione:

ATTIVITA':

- 1.Il Ds e il DSGA valuteranno le risorse disponibili per l'attuazione del progetto(entro dicembre 2012)
- 2.valutazione del livello di accessibilità del sito web e degli standard richiesti dalla legge Stanca con un esperto del settore(entro gennaio 2013)
- 3.rifacimento del sito(entro marzo 2013)
- 4.definizione di un piano di seguimiento dei neo-assunti(entro dicembre 2012)
- 5.valutazione delle proposte editoriali per la de-materializzazione (entro dicembre 2012)
- 6.fase di prova a gruppi(entro giugno 2013)
- 7.adozione della strumentazione informatica prescelta (da settembre 2013)

-obiettivi:

- fornire uno spazio di condivisione e visibilità attraverso il sito web del circolo
- attuare la normativa sulla de-materializzazione
- fornire ai docenti idonea strumentazione per la rilevazione degli esiti degli apprendimenti
- fornire all'utenza procedure di facile gestione per l'accesso on-line alla documentazione scolastica.

Il Consiglio di Circolo esprimerà un parere in merito all'attuazione del progetto

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Sistema di monitoraggio:

- Lo staff di direzione si occuperà del monitoraggio delle varie fasi attraverso il resoconto della FS area 2 e delle valutazioni in itinere del dsga.
quanto relazionato dalla referente della commissione autonomia.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le fasi di riesame prevedono che il piano descritto sia eventualmente rivisto e aggiornato dallo staff di direzione in caso di :

- mancanza di fondi

MANAGEMENT DEL PROGETTO

Progetto	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	TargetProget												Situazione
			Tempificazione attività												
Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	*da compilare a fine delle												Risultati ottenuti
															attuazione in corso e in linea con gli obiettivi Rosso = non ancora avviata / Verde = attuata
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
1.	DS	Ottobre/gennaio 2013													
2.	Referente sito web	Entro marzo 2013													
3	Referente sito web	Entro Marzo 2012													
4.	FS area 2	Ottobre-novembre 2012													
5.	FS area 2	Entro dicembre 2012													
6.	FS area 2	Da dicembre 2012 a giugno 2013													Ridefinita *
7.	DS	Da settembre 2013 a regime													

*visto il ritardo dei finanziamenti e valutata con il DSGA l'opportunità di adottare sistemi informatici compatibili con quelli in uso in segreteria si effettuerà una prova nei mesi di maggio e giugno 2013 da parte di tutti i docenti di scuola primaria.

IL PROGETTO E' RIMODULATO NEL NUOVO PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S.2013-14

<p>PROGETTO 1</p>	<p>-definizione delle principali procedure organizzative -redazione delle procedure -codifica delle procedure tramite apposite delibere collegiali -diffusione delle procedure standardizzate</p>	<p>-Numero procedure analizzate -Numero procedure standardizzate in format specifico -grado di partecipazione ai lavori dei membri della commissione autonomia -tempi di diffusione delle procedure sul sito web</p>	<p>Elaborazione di almeno una procedura per ognuna delle aree di intervento primario : alunni/docenti/genitori/servizi Partecipazione media agli incontri =>al 75% Entro il mese di deliberazione</p>	<p>Elaborate n. 11 procedure Partecipazione media del 77% Raggiunto</p>
<p>PROGETTO 2</p>	<p>-definizione prove di verifica di circolo di italiano-matematica e lingua straniera per le classi di scuola primaria</p>	<p>-Prove di verifica predisposte per area e per interclasse -grado di partecipazione ai lavori dei membri della commissione autonomia</p>	<p>Elaborazione delle prove di verifica per tutte le interclassi di scuola primaria di italiano per il primo quadrimestre Elaborazione delle prove di verifica per tutte le interclassi di scuola primaria di matematica per il primo quadrimestre. Elaborazione delle prove di verifica per tutte le interclassi di scuola primaria di matematica per il primo quadrimestre. Elaborazione delle prove di verifica per tutte le interclassi di scuola primaria di italiano per il secondo quadrimestre - Elaborazione delle prove di verifica per tutte le interclassi di scuola primaria di matematica per il secondo quadrimestre.</p>	<p>Non ancora raggiunto-Rimodulato Non ancora raggiunto-Rimodulato Non ancora raggiunto-Rimodulato Obiettivo raggiunto ma si procede ad una revisione delle stesse Obiettivo raggiunto ma si procede ad una revisione delle stesse Obiettivo raggiunto ma si procede ad una revisione delle stesse Dato da rapportarsi a due</p>

			<p>- Elaborazione delle prove di verifica per tutte le interclassi di scuola primaria di lingua inglese per il secondo quadrimestre</p> <p>Partecipazione ai lavori di commissione almeno al 70%</p>	<p>anni scolastici >non definito</p>
PROGETTO 3	<p>-raccolta dati statistici sui risultati degli ex-alunni in lingua italiana e matematica</p> <p>-confronto dati con livelli in uscita</p>	<p>-percentuali ex alunni dei quali si ottengono i dati dell'andamento nel successivo grado di istruzione</p> <p>-tempi del confronto dei dati</p> <p>-tempi diffusione dati</p>	<p>-raccolta dati di almeno il 70% degli ex alunni</p> <p>-Confronto dati almeno a livello di circolo</p> <p>Da realizzarsi almeno entro giugno 2012</p> <p>Restituzione dati al collegio di giugno</p> <p>Pubblicazione dati sul sito web entro agosto 2012</p>	<p>Raggiunto: raccolti dati dell'85% degli ex alunni</p> <p>raggiunto</p> <p>raggiunto</p> <p>raggiunto</p> <p>raggiunto</p>
PROGETTO 4	<p>-raccolta dati di contesto dell'utenza in ingresso alla scuola primaria</p>	<p>-raccolta dati relativi alla professione dei genitori</p> <p>-raccolta dati relativi al titolo di studio dei genitori</p> <p>-data base dei recapiti di posta elettronica delle famiglie (scuola primaria)</p>	<p>-Numero alunni campionati:totalità dei neo iscritti alla scuola primaria</p> <p>Numero recapiti disponibili = >al 60%</p>	<p>raggiunto</p> <p>da rilevare-RAGGIUNTO sett.2013</p>

<p>PROGETTO 5</p>	<p>-definizione di griglie standard per la rilevazione, il monitoraggio e la verifica dei progetti del pof -definizione di strumenti comuni per la comunicazione scuola-genitori</p>	<p>- format creati e loro rispondenza al criterio di efficacia per la rilevazione dell'andamento dei progetti -rilevazione gradimento griglie utilizzate per i colloqui con i genitori</p>	<p>-Elaborazione di un format adeguato per il monitoraggio dei progetti che sia di chiara lettura ed efficace per valutare i risultati ottenuti -Uniformità delle rilevazioni -Chiarezza ed uniformità nella verbalizzazione dei colloqui con i genitori</p>	<p>_si sono creati 4 nuovi format per il monitoraggio e la verifica dei progetti mof che sono stati approvati dal Cdd Il format comune per la verbalizzazione dei colloqui ha dato buoni riscontri di gradimento (questionari gradimento:comunicazione e scuola –famiglia)</p>
<p>PROGETTO 6</p>	<p>miglioramento della fruibilità e leggibilità del sito dell'i.s. dematerializzazione e</p>	<p>-percentuale di gradimento del sito da parte delle famiglie -percentuale utilizzo sito da parte dei docenti -tempi di implementazione e delle procedure di dematerializzazione e -percentuale di adeguatezza nell'utilizzo dei registri on-line</p>	<p>Target=>60% Target=>60% Entro ottobre 2013 =>al 90%</p>	<p>Rilevato con le griglie di gradimento a.s.2012-13 <u>Obiettivo non raggiunto il target si assesta intorno al 20% di famiglie che assiduamente consultano il sito .Il target si raggiunge se si considera anche i frequentatori occasionali.</u> Rilevato con le griglie di gradimento a.s.2012-13 <u>Obiettivo non raggiunto il target è al 50% Il target si raggiunge se si considera anche i frequentatori occasionali.</u> RAGGIUNTO</p>

QUARTA SEZIONE

Budget complessivo

	Costi	Totale
Progetto 1	Costi commissione autonomia 1995,00 euro Costi referente (FS): 1519,63 euro Costi referente qualità: 140,00 euro	3654,63 euro
Progetto 2	Costi commissione verifica/valutazione a.s.2011- 12/2012-13: 8050,00 euro Forfait materiale :300,00 euro	8350,00 euro
Progetto 3	Costi referente commissione continuità:140,00 euro Costi commissione continuità 1050,00	1450,00 euro
Progetto 4	Costi incentivazione assistente amministrativa	1763,00 euro
Progetto 5	Nessun costo	-----
Progetto 6	Costo rifacimento sito web:500,00 euro Costo referente sito web: 1400,00 euro Costi programmi software: 1016,60 euro Costo referente: 1070,96 euro	3987,56 euro